



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessore al Bilancio, all'Innovazione
e alla Digitalizzazione

Maurizio Manzi

Cremona, 29 NOV. 2021

N. Prot. Prec. 81761 del 10/11/2021

N. Prot. Gen.

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta per
"avvio della misurazione puntuale dei rifiuti
nel Comune di Cremona" del Consigliere Sig.
Saverio Simi.

Gent.mo Sig.
Saverio Simi
Consigliere comunale
Gruppo Forza Italia Cremona
saverio.simi@comune.cremona.it

In merito all'interrogazione a risposta scritta, avente per oggetto "avvio della misurazione puntuale dei rifiuti nel Comune di Cremona", si specifica quanto segue:

- si allegano i prospetti della quantificazione mensile dei rifiuti prodotti nel Comune di Cremona, suddivisi per tipologia, relativi rispettivamente agli ultimi 3 anni (anno 2019, anno 2020 e anno 2021 fino al mese di ottobre).

In riferimento ai dati sull'effettivo riciclo dei rifiuti raccolti, sono disponibili dei macro-dati tramite consultazione sui siti istituzionali dei consorzi di filiera (ad es. COREPLA e COMIECO); i dati formulati dai siti istituzionali dei consorzi di filiera sono riferiti ai rifiuti complessivamente trattati dai consorzi stessi e non è possibile ricondurli alla singola città produttrice. Come dato nazionale per l'anno 2019 (ultimo disponibile), il 50% dei rifiuti prodotti e raccolti in maniera differenziata viene inviato ad impianti di recupero di materia; il riciclaggio totale, comprensivo delle frazioni in uscita dagli impianti di trattamento meccanico e meccanico biologico, si attesta al 53,3% e riguarda le seguenti frazioni: organico, carta e cartone, vetro, metallo, plastica e legno (fonte ISPRA). Mediamente a seconda della qualità di differenziazione, il materiale che poi torna allo smaltimento è intorno al 20%; infatti, secondo i dati ISPRA a livello nazionale, nell'anno 2019 il 18% dei rifiuti urbani prodotti è stato incenerito.

È da considerare anche il fatto che la pandemia abbia pesato sul sistema di riciclo dei rifiuti, dato che nell'anno 2020 sono aumentati gli imballaggi, soprattutto carta, cartone e acciaio, anche a causa dell'impennata dell'e-commerce ed è calato l'organico a seguito delle chiusure imposte alla ristorazione e al turismo; sono altresì diminuiti i rifiuti speciali di origine industriale, quelli delle costruzioni e del commercio. Anche le filiere delle frazioni riciclate hanno registrato dei cambiamenti in negativo per l'effetto delle difficoltà dovute ai blocchi nella logistica internazionale.

Si rileva che i consorzi hanno diminuito il riconoscimento rispetto agli anni passati, anche a causa della saturazione degli stoccaggi sia di impianti di riciclo sia di alcuni termovalorizzatori.

Si sottolinea l'importanza del pacchetto "economia circolare" della Comunità Europea del 2018 secondo il quale i singoli Stati membri avranno questi nuovi obiettivi per la raccolta differenziata: entro il 2025 saremo chiamati a riciclare il 55% dei rifiuti prodotti, 60% entro il 2030 e 65% entro il 2035. Entro il 2025 dovremo riciclare il 60% degli imballaggi e il 70% entro il 2030. Attualmente in Italia non è ancora stata approvata la normativa di recepimento che approvi e spieghi nel dettaglio come effettuare il calcolo; si sottolinea l'importanza, all'interno del recepimento in Italia delle direttive del Pacchetto Economia Circolare, del decreto legislativo 116/2020, il cosiddetto "Decreto Rifiuti" relativo ai rifiuti, agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio (in vigore dal 26 settembre 2020).

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0088545	02/12/2021
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

182A



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessore al Bilancio, all'Innovazione
e alla Digitalizzazione

Maurizio Manzi

- Si include di seguito il prospetto dei ricavi da vendita dei materiali recuperabili, suddivisi per categoria e riferiti agli anni 2019, 2020 e fino all'ottobre del 2021. Il calo dei ricavi attualmente presente, sebbene questo dato dovrà essere considerato sull'arco dei 12 mesi dell'intera annualità 2021, è riconducibile alla scarsa qualità della carta e della plastica che in molti casi non sono più differenziati correttamente dagli utenti; questo trend in discesa è già stato evidenziato nel corso degli ultimi anni a causa della sempre maggiore percentuale di impurità presenti nelle frazioni differenziate di carta e plastica e ha assunto particolare rilievo principalmente nel 2020 segnato dalla pandemia. In questo senso, le iniziative di sensibilizzazione verso gli utenti saranno sempre più potenziate al fine di raggiungere un incremento della qualità della raccolta differenziata e l'aumento della percentuale della stessa. Infatti, uno degli obiettivi del progetto della tariffa puntuale è proprio quello di arrivare ad una differenziata il più possibile di qualità in modo da poterla valorizzare. Dai primi dati di questo primissimo periodo di avvio della tariffa puntuale, è stato registrato un aumento della percentuale della raccolta differenziata in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Si sottolinea che dal 2020 sono stati posizionati degli appositi contenitori stradali a tenuta stagna nei quali i cittadini possono conferire comodamente e vicino a casa, gli oli e i grassi alimentari esausti; quest'iniziativa è destinata a ridurre innanzitutto l'immissione, attraverso la rete fognaria, di sostanze inquinanti, a beneficio dunque dell'ambiente e della salute, al quale si aggiunge, in un'ottica di economia circolare, il riutilizzo dell'olio vegetale. Per tale motivo Padania Acque, gestore della fognatura e degli impianti di depurazione, riconoscendo l'importanza di questo intervento migliorativo, come compensazione dei benefici anche economici ottenuti in fase di depurazione, si è fatta carico della messa in funzione e manutenzione della fontana di piazza Cadorna e di quella al centro dei giardini di piazza Roma. Il servizio di raccolta oli e grassi alimentari esausti offerto, oltre a non incidere sui costi della raccolta, va a favore della collettività, in quanto gli impianti di depurazione delle acque reflue funzioneranno meglio senza l'apporto di queste sostanze.

Nell'ambito delle attività finalizzate a migliorare la raccolta differenziata e a facilitare il conferimento dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), il Comune di Cremona in collaborazione con Linea Gestioni ha attivato in questi ultimi mesi un progetto che prevede l'installazione di una postazione mobile di raccolta RAEE in alcuni quartieri della città dove i cittadini di Cremona possono conferire i loro rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Visto il buon esito del progetto, saranno infatti a breve valutate ulteriori azioni programmate da attuarsi nell'anno 2022 in altri quartieri periferici della città.

In riferimento al conferimento della plastica sono in atto diversi interventi di sensibilizzazione specifici per questa frazione, ad esempio con un focus avvenuto tramite la campagna informativa avviata nei mesi scorsi con il cartello informativo per i condomini della città; altre azioni saranno avviate nel corso dell'anno 2022, con specifico riferimento al miglioramento della qualità della raccolta differenziata della plastica.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessore al Bilancio, all'Innovazione
e alla Digitalizzazione

Maurizio Manzi

Tabella di prospetto dei ricavi (cifre espresse in Euro):

Rifiuto	ad ottobre		
	2019	2020	2021
Carta	331.605,87	246.358,22	116.976,22
Ferro	49.879,34	44.597,00	36.021,84
Olio Minerale	425,60	405,60	497,60
Olio Vegetale	18.672,00	13.872,00	9.104,00
Pile	510,40	284,20	
Imb Plastica	508.268,38	504.480,35	356.267,20
Raee	39.384,61	38.378,53	24.571,86
Vetro e Lattine	85.213,40	84.407,90	74.783,19
altri	-	1.472,00	-
Totale	1.033.959,60	934.255,80	618.221,91

- Si allega documento contenente i quantitativi annuali di rifiuti avviati all'incenerimento dal 2016 ad oggi. Per quanto attiene i dati 2015, sentita Linea Ambiente, a causa del cambio del loro sistema operativo, essi non sono al momento disponibili ma andrebbero ricavati e verificati negli storici.

- In riferimento al costo annuale sostenuto dal Comune di Cremona per l'attività di raccolta dei rifiuti e di smaltimento negli anni dal 2015 al 2021, si allegano i Piani Economici Finanziari (PEF) di tutte le singole annualità richieste, con le relative Deliberazioni di Consiglio Comunale di approvazione.

- Ad oggi non è possibile fornire indicazioni circa il bilancio preventivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2022 in quanto esso è in fase di predisposizione.


L'ASSESSORE
Al Bilancio, Innovazione e Digitalizzazione
Gestione Integrata dei Rifiuti
Maurizio Manzi